

DELL' ISOLE BRITANNICHE. 37

„ Porte, il Pretorio, o il Guild Hall, fabbric.
„ che pubbliche, Ospitali, Scuole, Librerie, e
„ molti altri Edifizj, 13200. Case, e 400. strade.
„ Di 26. Contrade ne distrusse 15. le altre ot-
„ to restarono rovinate, e mezzo abbruciate.
„ La Città restò distrutta per 436. Acri dalla
„ Torre del Tamigi alla Chiesa de' Templari
„ da una parte, e dall'altra a Greco dalla por-
„ ta delle mura sino a Holtron-Bridge. Dan-
„ neggiò le sostanze e le fortune de' Cittadini,
„ ma non pregiudicò le loro vite, sicchè rafso-
„ migliava l'ultimo incendio dell'universo.

„ Fu veloce la distruzione, e in poco tem-
„ po si vide la stessa Città floridissima, e di-
„ strutta.

„ Il terzo giorno, mentre già i consigli, e
„ gli ajuti umani erano tutti invili, da mano
„ celeste, come si dee credere, fu trattenuto il
„ fuoco, e per tutto s'estinse.

Dalla parte poi Meridionale v'è questa.

*Carolus II. C. Mart. F. Mag. Brit. Fran. &
Hib. Rex, Fid. D. Princeps Clementissimus, mis-
eratus lucuosaam rerum faciem, plurima fumantibus
jam tum ruinis, in solatium Civium, & Urbis
sue ornamentum providit: Tributum remisit, preces
Ordinis, & Populi Londinensis retulit ad regni Se-
natum, qui continuo decrevit uti publica opera pe-
cunia publica ex vestigali carbonis fossilis oriunda
in meliorem formam restituuerentur; utique Aedes
sacrae & D. Pauli Templum a fundamentis omni
magnificentia extruerentur, Pontes, Portæ, Carce-
res novi fierent, emendarentur Alvei, vici ad re-*